

IL BRAVO GATTO PRENDE I TOPI

The Wise Cat Catches Mice



Italia/Italy, 2006, col., video, 85'

Regia/Director
Francesco Conversano, Nene Grignaffini

Sceneggiatura/Screenplay
Francesco Conversano, Nene Grignaffini

Fotografia/Photography
Roberto Cimatti, Liu Sen

Suono/Sound
Stefano Barnaba

Montaggio/Editing
Giusi Santoro

Produzione/Production
MOVIE MOVIE, Rai Tre

Contatti/Contacts
Rai Trade
Via Umberto Novaro, 18, 00135 Roma, Italy
Ph. +39 06374981
www.raitrade.rai.it

In Cina, il paese protagonista della scena internazionale più popoloso del mondo, rimangono zone d'ombra: la mancata applicazione dei diritti civili, le condizioni dei lavoratori, le problematiche legate all'ambiente, la vita nelle comunità rurali. Gli ottocento milioni di cinesi che abitano le campagne – pur avendo migliorato le loro condizioni – vivono in uno stato di arretratezza e degrado, in forte contrasto con la crescita delle grandi metropoli delle aree costiere. Attraverso la raccolta di piccole storie, nel corso del documentario si sviluppa il racconto a più voci dei contadini. Il titolo riprende una delle celebri frasi pronunciate da Deng Xiaoping negli anni sessanta: "Non importa se un gatto è bianco o nero, l'importante è che acchiappi i topi", motto che sembra sintetizzare lo spirito pragmatico, la determinazione e l'orgoglio del popolo cinese.

Having the world's largest population makes China a main player on the international scene, putting it in a role that has revealed some of its darker aspects: denial of civil rights, poor working conditions, widespread environmental problems, backward rural life. Close to 800 million Chinese live in rural areas. Although living conditions have improved, they contrast sharply with the growth of cities in the coastal regions. In this collection of microstories the documentary unites the many voices of Chinese peasants. The title quotes a famous phrase by Deng Xiaoping from the early 1960s: "It doesn't matter if a cat is black or white, as long as it catches mice," which somehow summarizes the Chinese people's pragmatic spirit, determination and pride.



Francesco Conversano e Nene Grignaffini sono autori, registi e produttori dal 1980. Il loro lavoro è caratterizzato da un'attenta ricerca che li ha portati a sperimentare linguaggi e forme narrative diverse e a scegliere il documentario come strumento per raccontare storie del nostro tempo. Tra i numerosi film prodotti prevalentemente per la RAI, alcuni, presentati al Centre G. Pompidou di Parigi e al Solomon R. Guggenheim Museum di New York, hanno ottenuto riconoscimenti a festival ed eventi internazionali.



Film authors, directors and producers since 1980, Francesco Conversano and Nene Grignaffini pursue a line of research that has led them to experiment with different forms of language and narrative, with a preference for the documentary as a means to tell the story of our age. Of their many films produced chiefly for RAI, several have been screened at the Centre G. Pompidou, Paris, and the Solomon R. Guggenheim Museum, New York, and received international awards.

Festival e premi/Festivals and Awards
David di Donatello 2006: Miglior Documentario Italiano.

"Girare nelle campagne cinesi e nelle grandi città della costa orientale che hanno accolto decine di milioni di persone provenienti dalle aree rurali alla ricerca di lavoro, è stata - prima ancora che un'avventura professionale - un'esperienza di vita straordinaria. In questo viaggio abbiamo avuto il piacere di riscoprire il senso della curiosità, della disponibilità all'ascolto e di pensare che la nostra interpretazione e visione del mondo sia possibile e non oggettiva e definitiva. Oggi più che mai, per cercare di interpretare i cambiamenti ed elaborare giudizi, sono necessari differenti punti di vista per decifrare la complessità di un luogo, di un popolo, di un mondo. E i nostri piccoli film vogliono essere altrettanti piccoli tentativi di decifrare tale complessità."

"Shooting in rural China and in the east coast cities, which have absorbed tens of millions of villagers in search of work, was, besides the professional challenge, an extraordinary life experience. On our journey we rediscovered the true meaning of curiosity and of the willingness to listen; we also realized that our interpretation and view of the world is neither objective nor definitive but just one of many possible readings. Today more than ever, in order to understand change and form an opinion, one needs to have different points of view to account for the complexity of a place, a people, a world. Our films are intended as modest attempts at unravelling this complexity."

Francesco Conversano, Nene Grignaffini